



Visita alla importante mostra presso il Palazzo Te di Mantova

GLI ARAZZI DEI GONZAGA NEL RINASCIMENTO

DA MANTEGNA A RAFFAELLO E GIULIO ROMANO

15, 22 e 29 maggio 2010

ore 14:30 e 16:15

visite a cura di Riccardo Braglia

La mostra "Gli arazzi dei Gonzaga nel Rinascimento. Da Mantegna a Raffaello e Giulio Romano", curata da Guy Delmarcel in collaborazione con Nello Forti Grazzini, Stefano L'Occaso e Lucia Meoni, presenta una selezione degli arazzi più belli appartenuti ai Gonzaga e realizzati durante il Rinascimento. I signori di Mantova acquistarono arazzi fin dal Quattrocento, seguendo l'esempio delle altre grandi famiglie italiane, come gli Estensi a Ferrara o i Farnese a Parma. Ma fu soprattutto nel Cinquecento che gli acquisti di arazzi conobbero un forte incremento per via dell'interesse nutrito verso questa particolare arte dai tre figli di Francesco II Gonzaga (1466-1519), quarto marchese di Mantova, e di Isabella d'Este (1474-1539): Federico II (1500-1540), primo duca e committente di Palazzo Te; Ercole (1505-1563), cardinale e legato pontificio al Concilio di Trento, e Ferrante (1507-1557), comandante in capo delle truppe imperiali, poi governatore di Milano e fondatore del ramo di Guastalla. A Mantova sono attualmente presenti diciotto arazzi commissionati dai Gonzaga: i nove arazzi degli Atti degli Apostoli, copie della serie della Cappella Sistina eseguiti su cartoni di Raffaello, acquistati dal cardinale Ercole Gonzaga e poi donati alla basilica palatina di Santa Barbara, oggi custoditi presso il Palazzo Ducale; i tre Millefiori forse di Isabella d'Este e sei episodi della Vita di Cristo, donati al Duomo dal vescovo Francesco Gonzaga nel 1599, oggi nel Museo Diocesano. Ma la maggior parte della collezione, composta da cinquantadue pezzi, è custodita in altri musei italiani e stranieri. La mostra presenta trentaquattro arazzi tra cui alcuni eccezionali capolavori come la famosa Annunciazione di Chicago (1470-71 circa), uno dei più antichi arazzi di gusto rinascimentale sopravvissuto al mondo, che rievoca la Camera degli Sposi di Andrea Mantegna a Palazzo Ducale, tessuto per Ludovico II e utilizzato come ornamento del pulpito della Cattedrale di Mantova. Sono altrettanto affascinanti alcuni esemplari che raffigurano i Giochi di Putti: un ciclo completo della Fondazione Progetto Marzotto di Trissino, un arazzo conservato presso la Galleria Raffaele Verolino di Modena, e un esemplare oggi al Gulbenkian Museum di Lisbona; tre arazzi della celebre serie Fructus Belli, provenienti da Bruxelles e Ecouen; otto arazzi con la Vita di Mosé, di cui quattro provenienti dal Centre des Monuments Nationaux di Châteaudun in Francia, e quattro dal Museo del Duomo di Milano. Inoltre sono in mostra il magnifico arazzo della Storia di Giasone, con le armi di Alfonso I Gonzaga di Novellara, tessuto a Firenze nella Arazzeria Medicea, fondata dai fiamminghi Rost e Karcher; e una serie, quasi sconosciuta, di quattro arazzi del



ciclo Cefalo e Procri restaurati per la mostra e provenienti dai Musei Vaticani e da Ecoen. Il percorso espositivo presenta poi l'Incontro di Enea e Didone dalle Civiche Raccolte del Castello Sforzesco, Venere appare ad Enea dal Patrimonio Nacional (Madrid) e quattro splendidi esemplari dalla Vita di Alessandro Magno da Monselice. L'unico esemplare che non fa parte della collezione Gonzaga è La pesca miracolosa da Raffaello e bottega, il cui cartone originale è stato eseguito dal maestro tra il 1514 e il 1516, mentre l'arazzo, insieme agli altri nove della serie, è stato tessuto nella Bottega di Pieter van Aelst di Bruxelles tra il 1516 e il 1519/21. L'opera, proveniente dai Musei Pontifici, era destinata alla decorazione della Cappella Sistina.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE (minimo 25 persone per gruppo): € **18,20**

LA QUOTA COMPRENDE:

Ingresso alla mostra, diritti di prenotazione, auricolari, guida specializzata.

TERMINE ISCRIZIONE: 10 maggio 2010

RESPONSABILE: Chiara Steccanella

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

- contattare la segreteria CAD BAM dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 al n° 0376/368843 - fax 0376/356743;
- inviare un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: segreteria@cadbam.it;
- visitare il nostro sito Internet all'indirizzo: www.cadbam.it;
- visitare il sito della mostra all'indirizzo: <http://www.centropalazzote.it/mostra45.htm>.

AREA NORD EST - MANTOVA (cod. 5071)
ALL'ATTENZIONE DELLA SEGRETERIA CAD BAM

MODULO DI ADESIONE ALLA MOSTRA "GLI ARAZZI DEI GONZAGA..." DEL _____

COGNOME E NOME	UFFICIO - INDIRIZZO - TELEFONO	QUOTA Euro
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Totale quote di partecipazione dovute: _____

DICHIARO DI SOLLEVARE IL CAD BAM DA QUALSIASI RESPONSABILITA' PER DANNI CAUSATI E/O SUBITI DAI SOPRAELENCATI NOMINATIVI PER TUTTA LA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE.

CONSENSO DLGS 196/03 SULLA TUTELA DELLE PERSONE ED ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: consapevole che in mancanza di consenso il CAD BAM non potrà dar corso ad iniziative o servizi che richiedano il trattamento dei dati personali già in suo possesso, acconsento al trattamento degli stessi per le specifiche finalità perseguite dalla presente iniziativa, compreso la loro eventuale comunicazione a terzi soggetti incaricati dell'organizzazione tecnica.

Mantova, _____ Firma Socio Cad Bam _____

Con il presente ordine irrevocabile, il sottoscritto _____
autorizza la Banca Monte dei Paschi di Siena a bonificare, anche in più soluzioni ed a richiesta degli organizzatori, l'importo complessivo di Euro _____ a favore del Circolo Aziendale Dipendenti Banca Agricola Mantovana addebitando il c/c n. _____ funzionante presso la dipendenza di _____, quale totale quote di partecipazione alla manifestazione in oggetto.

Mantova, _____ Firma intestatario c/c _____